

RISULTATI PRELIMINARI DELL'ESERCIZIO 2024

**BANCA ORA TOTALMENTE FOCALIZZATA SU CREDITO E SERVIZI ALLE PMI IN
AMBITO *PERFORMING*, RISTRUTTURAZIONE E RILANCIO
SEGMENTI CHE CONFERMANO UNA FORTE CRESCITA E OTTIME *PERFORMANCE***

RISULTATO OPERATIVO DI GRUPPO IN FORTE CRESCITA (+21% A/A)¹

**SVALUTAZIONI E RETTIFICHE STRAORDINARIE
CON UN MIGLIORAMENTO DEL PROFILO DI RISCHIO DELLA BANCA**

**ULTERIORE VALORIZZAZIONE DELLA TECNOLOGIA ILLIMITY ATTRAVERSO LA
CREAZIONE DI ALTERMIND INSIEME AD APAX**

**RISULTATO, ANTE RETTIFICHE SU AVVIAMENTI,
PARI A 39 MILIONI DI EURO²**

**SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE (CET1 RATIO AL 14,3%)
E DI LIQUIDITÀ (1,2 MILIARDI DI EURO)³**

**NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO PER MEGLIO COGLIERE TUTTE LE OPPORTUNITÀ
DI CRESCITA ED EFFICIENTAMENTO
ENRICO FAGIOLI E GIOVANNI LOMBARDI NOMINATI DEPUTY CEO**

**CON RIFERIMENTO ALL'OPAS PROMOSSA DA BANCA IFIS SULLA TOTALITÀ
DELLE AZIONI ILLIMITY, SI CONFERMA CHE IL CDA, CON IL SUPPORTO DEI PROPRI
ADVISOR, STA ANALIZZANDO E VALUTANDO L'OFFERTA,
SENZA TRASCURARE EVENTUALI OPZIONI STRATEGICHE,
NELL'INTERESSE DEGLI AZIONISTI E DEGLI *STAKEHOLDER***

¹ Escludendo le poste straordinarie da entrambi i periodi.

² Interamente assorbito dalla svalutazione del goodwill.

³ Buffer di liquidità composto da cassa e attività liquide di elevata qualità (HQLA).

Milano, 11 febbraio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (“**illimity**” o la “**Banca**”), riunitosi ieri sotto la presidenza di Rosalba Casiraghi, ha approvato i risultati preliminari consolidati del Gruppo illimity al 31 dicembre 2024.

Corrado Passera, CEO e Fondatore di illimity, ha dichiarato: “*Si chiude un anno che possiamo definire di transizione per illimity, nel quale abbiamo completato un chiaro riposizionamento strategico concentrandoci completamente nel credito e nei servizi di investment banking alle PMI italiane. In questi anni illimity si è costruita un posizionamento distintivo sia nei segmenti performing che di ristrutturazione e rilancio con risultati di grande soddisfazione e vaste opportunità di sviluppo.*

I risultati del 2024 mostrano una redditività operativa in crescita nonostante il minor contributo del business NPE e, pur incorporando rilevanti interventi di carattere straordinario, confermano una solida posizione patrimoniale e di liquidità.

Per meglio cogliere tutte le opportunità di crescita e di efficientamento ho proposto al nostro CDA di nominare Enrico Fagioli e Giovanni Lombardi Deputy CEO rispettivamente per il settore business e staff centrali, che ringrazio. Intorno a loro abbiamo costruito una struttura organizzativa ancora più chiara.

Come noto, illimity in questi anni oltre a sviluppare il suo core business ha investito parte dei suoi utili in nuove iniziative imprenditoriali, che hanno già permesso di produrre risultati importanti e rappresentano significative opportunità di crescita futura.

L’OPAS di Banca Ifis ci ha colto in un momento certamente delicato e ha rallentato alcuni progetti rilevanti con inevitabili effetti sui nostri risultati di breve periodo. Come è nostro dovere, il CDA di illimity con il supporto dei suoi advisor, valuterà a fondo l’offerta mettendo gli azionisti e stakeholder di illimity in condizione di poter valutare tutte le opzioni strategiche nei tempi previsti dalle normative”.

Con riferimento all’offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (OPAS) totalitaria sulle azioni di illimity (l’**Offerta**) promossa da Banca Ifis, il Consiglio e il management stanno lavorando, insieme agli advisor, per mettere gli azionisti e gli stakeholder in condizione di valutare compiutamente l’offerta, nonché ogni possibile opzione strategica.

La Banca si esprimerà sull’OPAS con le tempistiche e secondo le modalità previste dalla legge, nel frattempo, la gestione ordinaria, nell’interesse di illimity e dei suoi azionisti, prosegue regolarmente, come avvenuto sinora.

L’OPAS incide inevitabilmente su alcune operazioni straordinarie della Banca. Più precisamente, in ragione dell’Offerta e della sua tempistica, è soggetto ad un ulteriore allungamento l’orizzonte temporale di sviluppo di alcune operazioni da tempo programmate da illimity e ciò avrà inevitabili effetti sui risultati della prima parte dell’anno. Altre operazioni continuano, comunque, nel loro percorso di analisi e, qualora si ritenesse opportuno dare loro seguito nell’interesse della Banca e dei suoi azionisti, saranno sottoposte al necessario iter societario e deliberativo, incluso il coinvolgimento diretto degli azionisti, ove previsto.

Principali evidenze dei risultati al 31 dicembre 2024:

I risultati vanno letti alla luce del completamento del riposizionamento strategico verso **un business focalizzato nel credito alle PMI** e degli impatti straordinari registrati nell'ultimo trimestre dell'anno.

- **Redditività operativa della Banca in crescita nonostante la riduzione del contributo del business degli investimenti diretti in NPE.** Risultato di gestione, al netto delle poste straordinarie contabilizzate in entrambi i periodi⁴, in aumento del **21% a/a**. L'incremento è sostenuto sia da un aumento delle commissioni nette (**+9% a/a**), che dal calo dei costi operativi (**-12% a/a**).
- Il comparto **Corporate & Investment Banking** conferma un'ottima performance sia in termini di redditività che di volumi. **Il risultato ante imposte**, di questo specifico comparto che rappresenta l'attività preponderante per il futuro, è in aumento del **9% a/a**, con una business origination che registra un incremento del **18% a/a** e una leva operativa che si mantiene su livelli eccellenti (cost/income al 18%). In prospettiva tutte le attività di business sono attese convergere su tali livelli di efficienza.
- **Sul fronte strategico**, conclusa, come pianificato, un'importante operazione con fondi gestiti da APAX Partners che ha portato alla **creazione di un player tecnologico di rilievo nel settore dell'intelligenza artificiale**. La nuova società denominata altermAlnd S.r.l ("altermAlnd"), alla quale illimity ha contribuito con i propri asset tecnologici e staff IT, è detenuta al 48% dalla Banca e al 52% da Fibonacci Subco S.r.l.
altermAlnd, già pienamente operativa, focalizzerà la sua attività su business in forte crescita, quali Prodotti Digitali AI, Consulenza Tecnica e Servizi Bancari, gestirà inoltre il sistema informativo della Banca in full outsourcing.
L'operazione ha consentito a illimity di generare una plusvalenza netta pari a circa **53 milioni di euro** con un impatto positivo in termini di **CET 1 ratio di 109 punti base**.
L'accordo, parte della strategia di illimity di valorizzare le proprie competenze IT, mira a mantenere il vantaggio tecnologico costruito dalla Banca in questi anni e beneficiare dei risultati di altermAlnd, nonché della potenziale ulteriore valorizzazione del 48% di partecipazione mantenuto nella società.
- **Nel quarto trimestre 2024 registrate rettifiche e svalutazioni per complessivi 118 milioni di euro**, che includono, svalutazioni di avviamenti (39 milioni di euro), accantonamenti per rischi e oneri (20 milioni di euro) e rettifiche su note di cartolarizzazione e quote di fondi (59 milioni di euro). In particolare queste ultime sono relative all'aggiornamento del piano di recupero dei portafogli sottostanti tali attività, in conseguenza del deterioramento del mercato NPE nel corso del 2024 e delle valutazioni sulle prospettive di tale mercato.
- **Risultato ante impairment sugli avviamenti, a 39 milioni di euro**, interamente assorbito dalla svalutazione del goodwill relativo principalmente alla controllata Abilio, alla ex-Banca

⁴ 2023: 54 milioni di euro di ricavo derivanti dalla partnership con Engineering. 2024: 53 milioni di plusvalenza derivanti dalla transazione con APAX Partners e svalutazioni di asset al Fair Value per 11,5 milioni di euro.

Interprovinciale. Includendo tali svalutazioni l'utile netto risulta pari a 0,4 milioni di euro.

- **Posizione di capitale** caratterizzata da un'elevata solidità, con un **CET1 ratio** al **14,3%** e un **Total Capital ratio** al **18,2%**.
- Ampio **buffer di liquidità** pari a **1,2 miliardi di euro**. **Raccolta totale** caratterizzata da un'elevata diversificazione tra varie fonti di funding, pari a **7,2 miliardi di euro**, in crescita del 20% a/a, trainata principalmente dalla componente **wholesale** (+55% a/a). La raccolta **retail** è pari a 3,8 miliardi di euro, in aumento del 10% t/t, costituita per l'81% da depositi a termine.
- **Qualità del credito degli impieghi alle PMI** sotto controllo caratterizzata da un elevato livello di crediti assistiti da garanzie pubbliche (59% del totale)⁵, con un'incidenza lorda dei crediti deteriorati (**NPE ratio lordo**) ad un livello contenuto pari all'**1,1%**⁶.
- **Iniziative tech in forte miglioramento**. In particolare, **HYPE** ha registrato un utile netto di 1,2 milioni di euro rispetto ad una perdita di 6,2 milioni di euro dello scorso anno, con un numero di transazioni in aumento del 22% a/a. **b-ilty** chiude l'anno in sostanziale pareggio rispetto alla perdita di 5,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2023, con volumi in costante aumento trascinati da una business origination in marcata crescita (+98% a/a).

Facendo seguito a quanto comunicato il 19 gennaio u.s., il Consiglio di Amministrazione ha nominato **Enrico Fagioli**, già a capo della divisione Corporate Banking e Presidente di illimity SGR, quale *Deputy CEO* responsabile di tutti gli ambiti di business del Gruppo e **Giovanni Lombardi**, già General Counsel del Gruppo e Segretario del Consiglio di Amministrazione, quale *Deputy CEO* a presidio e coordinamento delle funzioni centrali e *operations*.

La revisione della struttura organizzativa si inserisce nell'ambito delle attività funzionali alla predisposizione del nuovo piano industriale e focalizzazione sul core business del credito alle PMI in specifici segmenti in ambito performing, ristrutturazione e rilancio, per meglio cogliere tutte le opportunità di crescita ed efficientamento.

⁵ Include il perimetro degli impieghi delle divisioni Corporate Banking e b-ilty.

⁶ Escluse le esposizioni assistite da garanzie pubbliche.

Le grandezze economiche

Conto economico riclassificato - Dati in milioni di euro

Conto Economico Riclassificato	4T23	1T24	2T24	3T24	4T24	Δ T/T%	12M23	12M24	Δ A/A%
Interessi attivi	110,1	104,4	109,3	110,5	111,1	1%	397,3	435,3	10%
Interessi passivi ¹	(65,3)	(64,9)	(70,3)	(72,6)	(70,3)	(3)%	(204,8)	(278,1)	36%
Margine di interesse	44,8	39,6	38,9	37,9	40,8	8%	192,5	157,2	(18)%
Commissioni nette	25,8	18,1	28,3	16,8	20,3	21%	76,7	83,4	9%
Risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al fair value	(1,0)	8,3	11,6	4,0	(7,2)	n.s.	(0,5)	16,8	n.s.
Altri oneri/proventi di gestione	1,3	2,6	2,3	3,4	55,7	> 100%	59,9	63,9	7%
Proventi da posizioni distressed credit chiuse ²	6,1	6,0	2,3	2,4	3,2	30%	30,3	13,9	(54)%
Margine di intermediazione	77,0	74,4	83,4	64,5	112,8	75%	358,9	335,1	(7)%
Spese per il personale	(32,8)	(23,5)	(24,9)	(22,0)	(9,3)	(58)%	(105,4)	(79,7)	(24)%
Altre spese amministrative	(30,8)	(21,1)	(21,7)	(21,8)	(26,7)	23%	(99,0)	(91,3)	(8)%
Ammortamenti	(6,8)	(6,2)	(6,2)	(7,1)	(9,2)	31%	(22,6)	(28,7)	27%
Costi operativi	(70,4)	(50,8)	(52,8)	(50,8)	(45,3)	(11)%	(227,0)	(199,7)	(12)%
Risultato di gestione	6,5	23,7	30,5	13,7	67,4	>100%	131,9	135,3	3%
Rettifiche nette su crediti vs clientela	(6,4)	(7,5)	(9,3)	(4,7)	(58,9)	> 100%	(14,0)	(80,3)	>100%
Rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed acquistati	40,7	(0,7)	(0,6)	1,9	(0,9)	n.s.	50,5	(0,3)	n.s.
Rivalutazioni/svalutazioni nette su portafoglio titoli e crediti vs banche e impegni	(0,1)	(0,9)	0,5	0,1	0,1	n.s.	(0,7)	(0,2)	n.s.
Rettifiche su altre attività/passività finanziarie	(0,5)	(0,1)	(0,1)	(0,0)	0,0	n.s.	(0,3)	(0,2)	n.s.
Altri proventi su partecipazioni	(0,2)	0,2	0,5	(0,2)	0,3	n.s.	(3,5)	0,8	n.s.
Contributi associativi verso il sistema bancario ed altri oneri non ricorrenti ³	(2,3)	(0,4)	(6,9)	(0,1)	(59,2)	> 100%	(12,1)	(66,6)	>100%
Utile (Perdita) al lordo delle imposte	37,7	14,4	14,6	10,7	(51,2)	n.s.	151,7	(11,5)	n.s.
Imposte	(8,6)	(3,7)	(2,5)	(2,8)	18,6	n.s.	(47,9)	9,5	n.s.
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	0,3	0,1	0,1	0,2	2,0	> 100%	0,6	2,4	>100%
Utile netto di periodo	29,4	10,8	12,2	8,0	(30,6)	n.s.	104,4	0,4	(100)%
Risultato netto di periodo escluse le poste straordinarie	29,4	10,8	12,2	8,0	9,2	14%	68,3	40,2	(41)%

1. Tale voce non comprende i costi relativi ai debiti per leasing, riclassificati come costi amministrativi; viceversa comprende le commissioni passive e l'imposta di bollo riferiti ai depositi della piattaforma Raisin.
2. Proventi derivanti dalla risoluzione definitiva di posizioni di crediti distressed realizzata attraverso strategie di recupero di pagamento concordato con il debitore ("saldo e stralcio") e da cessioni di posizioni.
3. Include svalutazioni di avviamenti per €39mln e altri accantonamenti per passività contingenti per €20mln.

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Di seguito le principali grandezze economiche:

Il **marginale di interesse** si attesta a **157,2 milioni di euro** in calo del 18% a/a per effetto sia dell'aumento del costo del funding che ha raggiunto il suo picco, sia per il calo operato negli investimenti diretti in portafogli di NPE, in seguito al riposizionamento strategico del business.

A tale dinamica contribuiscono gli **interessi attivi** per **435,3 milioni di euro**, in aumento del 10% a/a pur scontando l'effetto del citato riposizionamento, beneficiando della crescita delle erogazioni di crediti alle PMI. Gli **interessi passivi** risultano in aumento del 36% a/a, prevalentemente per effetto dell'aumento dello stock di raccolta retail ed istituzionale e dell'aumento del costo del funding che ha raggiunto il 4% ed è atteso in progressivo calo nei prossimi trimestri.

Nel quarto trimestre il margine di interesse risulta in aumento dell'8% t/t per effetto principalmente della stabilizzazione del costo del funding e aumento dei volumi di business.

Le **commissioni nette** si attestano a 83,4 milioni di euro in rialzo del 9% a/a, trascinate principalmente dall'attività di ARECneprix che ha beneficiato dell'aumento dei mandati conto terzi. Nel quarto trimestre il dato è pari a 20,3 milioni di euro in aumento del 21% t/t sostenute dall'attività di finanziamento alle PMI, dalle commissioni di strutturazione della divisione Investment Banking e dal citato contributo dell'attività di servicing svolta da ARECneprix.

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione e attività al Fair Value** è pari a 16,8 milioni di euro rispetto al risultato negativo di 0,5 milioni di euro registrati nel 2023, grazie in particolare al maggior

contributo derivante dall'attività di negoziazione. Nel quarto trimestre la voce consegue un risultato negativo per 7,2 milioni principalmente per effetto di una svalutazione straordinaria su attività al fair value di 11,5 milioni di euro.

Gli **altri proventi di gestione** recepiscono il **ricavo straordinario derivante dal closing dell'operazione con Apax Partners pari a 53 milioni di euro** e sono pari a 63,9 milioni di euro, rispetto ai 59,9 milioni di euro registrati nel 2023, che fattorizzava i 54 milioni di euro di proventi straordinari della partnership sulla piattaforma IT. Al netto dei ricavi straordinari il dato è pari a 11,4 milioni di euro quasi raddoppiato rispetto al 2023 (5,9 milioni di euro).

I **proventi da posizioni distressed credit chiuse** sono pari a 13,9 milioni di euro derivanti dalla positiva chiusura di posizioni del business *Turnaround* e della divisione Specialised Credit. Il dato risulta in calo rispetto ai 30,3 milioni di euro dello scorso anno per il venir meno dell'attività di investimento diretta in portafogli di NPE.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **marginale di intermediazione** è pari a 335,1 milioni di euro. Al netto delle citate poste straordinarie su entrambi i periodi il dato è pari a 294 milioni di euro in calo del 4% a/a, mostrando un forte resilienza nonostante i minori proventi derivanti dal business degli NPE.

I **costi operativi sono pari a 199,7 milioni di euro in calo del 12% a/a**. In particolare, le Spese del Personale sono in diminuzione del 24% a/a per effetto della riduzione operata nella parte variabile delle remunerazioni. Le **Altre spese amministrative sono in diminuzione dell'8%** sia per minori costi di consulenza che per i risparmi derivanti dalla minore attività di servicing nell'ambito del processo di riduzione degli investimenti diretti in portafogli di NPE. Gli **ammortamenti** sono pari a 28,7 milioni di euro in aumento del 27% a/a principalmente per effetto degli investimenti IT effettuati. Nel trimestre i costi operativi scendono del 12% beneficiando in particolare del citato contenimento dei costi del personale.

Il **risultato di gestione** si assesta a 135,3 milioni di euro. Al netto delle citate poste straordinarie in entrambi i periodi il dato è in aumento del 21% a/a.

Le **rettifiche di valore nette su crediti organici** sono pari a 80,3 milioni di euro e incorporano rettifiche addizionali per 48 milioni di euro registrate nel 4° trimestre 2024. A tale riguardo si evidenzia che la Banca ha completato, per il tramite della funzione Internal Audit, l'analisi avente ad oggetto la classificazione e la valutazione, ai fini contabili e prudenziali, di alcune note di cartolarizzazione e Quote di fondi oggetto di trasformazione degli attivi della Banca⁷. Ad esito di tale analisi, che ha portato ad aggiornare i piani di recupero dei portafogli sottostanti tali asset in seguito all'ulteriore peggioramento del mercato NPE avvenuto nel 2024, la Banca ha registrato nel quarto trimestre 2024 rettifiche di valore per complessivi 44,4 milioni di euro.

Sul trimestre il valore si attesta a 59 milioni di euro rispetto ai 4,7 milioni di euro del trimestre precedente principalmente per effetto delle maggiori rettifiche citate. Al netto di queste ultime, il costo del credito si attesta a 78bps.

La voce **rivalutazioni/svalutazioni nette su crediti distressed** è negativa per 0,3 milioni di euro rispetto ai 50,5 milioni di euro del FY23 e risente della diminuzione operata nel business degli investimenti diretti in portafogli di NPE.

La voce **altri proventi su partecipazioni**, che include il consolidamento pro-quota di HYPE, chiude

⁷ A tale riguardo, si rimanda a quanto comunicato in occasione dei risultati dei 9M24 in data 8 novembre 2024.

un risultato positivo per 0,8 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,5 milioni di euro dello scorso anno. Si ricorda che il risultato di HYPE viene contabilizzato con il metodo del patrimonio netto.

La voce **contributi ed altri oneri non ricorrenti** è pari a 66,6 milioni di euro, rispetto ai 12,1 milioni di euro dello scorso anno e include accantonamenti straordinari per 59 milioni di euro registrati nel 4° trimestre dell'anno, di cui 39 milioni di euro riferibili a svalutazione di avviamenti relativi principalmente alla controllata Abilio e alla ex-Banca Interprovinciale e 20,4 milioni di euro relativi a rischi e oneri per passività potenziali riguardanti accordi contrattuali passati.

Il risultato netto, escluse le poste straordinarie, si attesta a 40,2 milioni di euro (39,1 milioni di euro escludendo solo le svalutazioni degli avviamenti).

Gli aggregati patrimoniali

Dati in milioni di euro

Stato Patrimoniale Riclassificato	31.12 2023	31.03 2024	30.06 2024	30.09 2024	31.12 2024	Δ % t/t	Δ % a/a
Cassa e disponibilità liquide	432	273	321	368	387	5%	(10)%
Impieghi verso banche e altre istituzioni finanziarie	113	106	194	271	306	13%	>100%
Impieghi a clientela	4.064	4.073	4.601	4.724	4.766	1%	17%
- NPE Direct Investments	415	137	134	129	117	(9)%	(72)%
- Asset Based, Senior Financing & Other	584	864	1.246	1.310	1.239	(5)%	> 100%
- Corporate Banking	2.383	2.280	2.301	2.306	2.304	(0)%	(3)%
- Structured Finance ¹	981	1.005	1.027	1.003	898	(10)%	(8)%
- Turnaround & S.S. Finance	820	723	727	780	698	(11)%	(15)%
- Factoring	582	552	546	522	709	36%	22%
- b-ilty	309	420	547	647	780	21%	>100%
- Investment banking	305	304	308	270	264	(2)%	(14)%
- Non-core ex Banca Interprovinciale	67	66	65	63	62	(0)%	(7)%
Attività finanziarie Held To Collect (HTC) ²	585	870	934	985	942	(4)%	61%
Attività finanziarie Held To Collect & Sell (HTCS) ³	457	619	766	681	748	10%	64%
Attività finanziarie valutate al FVTPL ⁴	528	544	559	564	563	(0)%	7%
Partecipazioni	81	81	82	82	140	72%	73%
Avviamento	70	70	70	72	34	(53)%	(52)%
Immobilizzazioni immateriali	84	82	87	90	31	(66)%	(64)%
Altre attività (incluse imm. mat. e attività fiscali) ⁵	846	847	509	490	524	7%	(38)%
Totale attività	7.259	7.565	8.124	8.328	8.441	1%	16%
Debiti verso banche	942	802	877	945	865	(8)%	(8)%
Debiti verso clientela	4.487	4.898	5.092	4.977	5.307	7%	18%
Titoli in circolazione	612	621	926	1.111	1.052	(5)%	72%
Patrimonio netto ⁶	956	973	962	977	938	(4)%	(2)%
Altre passività	262	272	268	318	279	(12)%	6%
Totale passività	7.259	7.565	8.124	8.328	8.441	1%	16%
Common Equity Tier 1 Capital ⁷	720	729	729	749	752	0%	4%
Attività di rischio ponderate⁷	5.026	5.014	5.131	5.196	5.239	1%	4%

1. Include parte dei crediti netti verso la clientela esistente presso Banca Interprovinciale considerata, per le proprie caratteristiche, coerente con il segmento Corporate Banking di illimity. Sono inclusi anche i bond high yield corporate classificati nella strategia HTC.
2. Include il portafoglio titoli della Banca classificato al costo ammortizzato.
3. HTCS: attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Questo aggregato comprende il portafoglio titoli della Banca ed eventuali crediti della Divisione Specialised Credit oggetto di potenziale cessione.
4. FVTPL: altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto a Conto Economico. Questa voce comprende Strumenti Finanziari Partecipativi acquistati nell'ambito di operazioni di Turnaround, e unità di fondi acquistate nell'ambito delle attività delle divisioni Specialised Credit e Corporate Banking.
5. Include attività rinvenienti dall'acquisto di crediti fiscali (il cosiddetto "Ecobonus") per circa 124 milioni di euro e Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione per circa 3 milioni di euro.
6. Include 2,4 milioni di euro di perdite di periodo di pertinenza di terzi.
7. Dati pro-formati dal 31.12.2023 al 30.06.2024 per tenere conto della sterilizzazione sui coefficienti patrimoniali dell'impatto positivo registrato nel quarto trimestre 2023 relativamente ad una specifica operazione di cartolarizzazione. L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Al 31 dicembre 2024, gli **attivi** della Banca sono pari a **8,4 miliardi di euro** in aumento del 16% a/a.

All'interno di questo aggregato, i **crediti netti verso la clientela e investimenti superano i 4,8 miliardi di euro** in aumento del 17% a/a, nonostante rimborsi anticipati per oltre 500 milioni di euro, trascinati in particolare dai comparti Factoring e b-ilty, e con un mix sempre più focalizzato sul credito alle PMI, a fronte della citata strategia che ha ridotto gradualmente l'esposizione diretta in portafogli NPE (-72% a/a).

Con riferimento alla qualità del credito, le **posizioni deteriorate organiche lorde** ammontano a circa 304 milioni di euro. Escludendo le posizioni assistite da garanzia pubblica o assicurate, il **rapporto tra crediti dubbi lordi organici** e crediti lordi organici totali (**Gross NPE ratio**), si conferma a livelli contenuti e pari allo **1,1%**, composto per circa il 90% da esposizioni UTP in fase attiva di ristrutturazione. Il rapporto, includendo anche le posizioni con garanzia statale, si attesta al 6,5%⁸.

Il **portafoglio titoli** di illimity raggiunge circa **1,7 miliardi di euro**, in aumento del 1% t/t ed in aumento del 62% a/a. All'interno dell'aggregato i **titoli classificati in HTC**, costituiti da titoli di Stato italiano, sono pari a 942 milioni di euro in calo del 4% t/t ed in crescita del 61% a/a, con una duration di circa 3 anni. Il portafoglio **titoli Hold to Collect and Sell** ("HTCS") è pari a 748 milioni di euro, in aumento del 10% t/t e del 64% a/a, prevalentemente per effetto delle movimentazioni avvenute sui Titoli di Stato. Il mark-to-market del portafoglio titoli HTCS, considerando il contributo dell'Hedge Accounting e al netto dell'effetto fiscale, è negativo per 20,7 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il trimestre precedente. Complessivamente, il portafoglio titoli risulta composto per l'82% circa da titoli di Stato italiani, per il 17% circa da obbligazioni senior e per l'1% circa da obbligazioni subordinate.

Le **attività finanziarie valutate al fair value** sono pari a 563 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto allo scorso anno.

L'**Avviamento** è pari a 34 milioni di euro in calo del 52% a/a per effetto dei citati *impairment* registrati nel 4° trimestre dell'anno pari a 39 milioni di euro.

La voce "**Immobilizzazioni immateriali**" è pari a 31 milioni di euro in diminuzione del 64% a/a ha fronte della cessione di attività tecnologiche (software) ad altermAlnd in seguito al citato closing della transazione con Apax Partners.

La voce "**Altre attività**" si attesta a 524 milioni di euro e risulta in calo del 38% a/a prevalentemente per effetto della diminuzione della voce "Attività in via di dismissione" a fronte delle operazioni di trasformazione che hanno interessato i portafogli di NPE.

Il **totale delle fonti di finanziamento** di illimity a fine dicembre 2024 si attesta a circa **7,2 miliardi di euro** in aumento del 20% a/a. In particolare, la **raccolta retail** è pari a **3,8 miliardi di euro** in lieve diminuzione rispetto a fine 2023 (-2% a/a) e con un mix maggiormente focalizzato sulla raccolta proveniente dalla piattaforma **illimitybank.com** pari a 3,0 miliardi di euro in aumento del 4% a/a. La raccolta retail proveniente dal canale **Raisin** è pari a **788 milioni di euro**.

La **raccolta istituzionale** è pari a **2,6 miliardi** di euro in crescita del 55% a/a, per effetto sia

⁸ Includendo anche il portafoglio ereditato da Banca Interprovinciale (30,1 milioni di euro crediti deteriorati lordi e 63,7 milioni di euro di crediti performing lordi) il NPE ratio organico di Gruppo è pari al 7,1%.

dell'emissione obbligazionaria senior preferred effettuata nel secondo trimestre 2024, per un ammontare complessivo pari a 300 milioni di euro, che di operazioni di finanziamento sul mercato interbancario. In futuro illimity continuerà ad avvalersi di un'ampia diversificazione delle fonti di funding istituzionali, tra cui potenziali emissioni di titoli senior e subordinati in ottica sia di ottimizzazione degli strumenti di capitale che di strumenti MREL eligible, che saranno valutate di volta in volta anche sulla base delle opportunità di mercato.

La raccolta proveniente dalla clientela corporate è pari a 777 milioni di euro (460 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** a fine dicembre 2024 si attesta a circa 252%, confermando un importante buffer di liquidità. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** è pari a circa 116% anch'esso significativamente al di sopra dei valori minimi regolamentari.

Il **patrimonio di vigilanza primario (CET1 Capital)** è pari a circa **752 milioni di euro**, in aumento rispetto al dato di fine dicembre 2023 riproformato e pari a 720 milioni di fine dicembre 2023 (749 milioni di euro nel trimestre precedente).

Le **attività ponderate per il rischio (RWA)** si attestano a circa 5.239 milioni di euro, in crescita rispetto al dato riproformato di fine dicembre 2023 e pari a 5.026 milioni di euro, per effetto dell'aumento degli impieghi (5.196 milioni di euro nel trimestre precedente).

Il **CET1 ratio phased-in** al 31 dicembre 2024 si attesta pertanto al 14,3% (13,9% fully phased) e il **Total Capital ratio phased-in** al 18,2% (17,7% fully loaded), confermando un'elevata solidità patrimoniale.

Contributo dei settori di attività ai risultati di Gruppo

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati delle divisioni del Gruppo illimity a fine 2024.

12M24, Dati in milioni di euro	Corporate Banking	Investment Banking	Specialised Credit	SGR	Divisione Digital	HQ Functions	b-ilty	HYPE	Totale
Interessi netti	70,7	9,2	53,9	-	7,7	-	15,7	-	157,2
Commissioni nette	27,4	6,7	37,7	5,4	0,1	-	6,1	-	83,4
Altre componenti economiche	17,5	7,6	12,6	1,1	54,9	-	0,8	-	94,5
Margine di intermediazione gestionale	115,6	23,5	104,2	6,5	62,7	-	22,6	-	335,1
Spese del personale	(9,1)	(4,7)	(31,4)	(2,5)	(8,9)	(19,1)	(4,0)	-	(79,7)
Altre spese amministrative e Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(7,2)	(3,9)	(42,9)	(0,9)	(36,2)	(21,7)	(7,2)	-	(120,0)
Oneri operativi	(16,3)	(8,6)	(74,3)	(3,4)	(45,1)	(40,8)	(11,2)	-	(199,7)
Risultato di gestione	99,3	14,9	29,8	3,1	17,6	(40,8)	11,4	-	135,3
Rettifiche nette su crediti verso clientela e Rivalutazione/Savalutazioni su crediti distressed e titoli	(16,3)	0,2	(53,1)	-	-	-	(11,6)	-	(80,8)
Rettifiche su altre attività finanziarie e contributi associativi al sistema bancario	(4,2)	-	(34,7)	-	(20,4)	(7,5)	-	-	(66,8)
Altri proventi su partecipazioni	-	-	0,1	-	0,1	-	-	0,6	0,8
Utile (Perdita) dell'operatività al lordo delle imposte	78,8	15,1	(57,9)	3,1	(2,7)	(48,3)	(0,2)	0,6	(11,5)
Risultato pre-tasse escl. le poste straordinarie	82,8	15,1	36,0	3,1	(34,8)	(48,3)	(0,2)	0,6	54,2
Rapporto Costi/Ricavi	14%	37%	71%	52%	72%	n.s.	50%	n.s.	60%
Attività fruttifere	3.055	648	1.836	-	5	679	929	-	7.153
Altre attività	255	49	549	2	133	215	3	82	1.288
RWA	1.893	406	2.216	13	160	342	155	54	5.239

L'eventuale mancata quadratura tra i dati esposti dipende esclusivamente dagli arrotondamenti.

Divisioni di Business

Divisione Corporate Banking

La Divisione Corporate Banking conferma una redditività sostenuta, con un **risultato ante imposte**, al netto delle svalutazioni di avviamenti⁹, pari a 82,8 milioni di euro in crescita del 3% a/a. I **ricavi** si attestano a 115,6 milioni di euro in aumento dell'11% a/a, trainati dalle plusvalenze su alcune posizioni di *Turnaround* che confermano il successo dei processi di ristrutturazione posti in essere a favore delle imprese clienti. Il **cost/income** ratio si pone su livelli di eccellenza ed è pari al 14%, in miglioramento rispetto al dato del 21% registrato alla fine dello scorso anno, confermando l'elevata scalabilità della struttura operativa della Divisione.

Le **rettifiche su crediti** sono pari a 16 milioni di euro rispetto agli 1,4 milioni di euro del FY23, in seguito sia a maggiori accantonamenti a fronte di posizioni cedute nel corso dell'anno, che del rafforzamento della copertura su alcune esposizioni *non-performing* oggetto di ristrutturazione.

I **crediti netti verso la clientela** della Divisione risultano pari a circa **2,3 miliardi di euro**, sostanzialmente stabili su base annua. La divisione ha chiuso l'anno registrando una business origination¹⁰ pari a 657 milioni di euro, in aumento del 18% a/a, a dimostrazione di una forte domanda da parte delle PMI di finanziamenti specializzati e della competitività di illimity in questo segmento. La buona performance delle erogazioni di impieghi ha permesso di più che compensare i rimborsi anticipati della divisione (oltre 500 milioni di euro), derivanti anche dal buon esito dell'attività di *Turnaround*.

Si conferma, inoltre, l'importante contributo dei crediti assistiti da garanzie pubbliche o assicurati che rappresentano circa la metà degli impieghi della divisione, consentendo alla Banca di ottenere un'elevata redditività sul capitale in ragione del basso profilo di rischio e del limitato assorbimento di capitale.

Divisione Investment Banking

La Divisione Investment Banking ha registrato un **risultato ante imposte** di **15,1 milioni di euro, con un incremento del 50% a/a** rispetto ai 10,1 milioni di euro registrati nel 2023. I ricavi sono pari a 23,5 milioni di euro **in aumento del 33% a/a** trascinati principalmente dall'operatività in strumenti derivati e dalle commissioni derivanti dall'attività di structuring e capital markets. Il cost/income è pari al 37% in calo rispetto al 40% dello scorso anno.

I volumi di impieghi sono pari a 264 milioni di euro, in calo del 14% a/a per effetto dei rimborsi registrati sulla componente alternative debt, attesa in recupero nei prossimi trimestri a fronte di una promettente pipeline di operazioni. Si evidenzia inoltre la continua progressione nel business capital markets, con un'ulteriore IPO completata nel corso del terzo trimestre (12 dall'inizio dell'operatività della divisione).

Divisione Specialised Credit

I crediti netti verso clientela e investimenti della divisione si collocano a **1,7 miliardi di euro** in diminuzione del 4% a/a. La divisione ha completato il riposizionamento strategico del business avviato a fine 2023, focalizzando la sua attività sull'asset-based financing. Per effetto di tale

⁹ Riferibili alla ex-Banca Interprovinciale (4 milioni di euro).

¹⁰ Escluso il factoring.

strategia lo stock di investimenti diretti in NPE si è ridotto del 72% a/a e del 9% t/t, attestandosi a 117 milioni di euro, pari all'1,4% del totale degli attivi della Banca.

Il risultato della divisione va letto alla luce del citato riposizionamento strategico della Banca che ha completato l'uscita dal segmento degli investimenti diretti in NPE e incorpora, inoltre, svalutazioni e accantonamenti di carattere straordinario per 94 milioni di euro, che includono rettifiche su note di cartolarizzazione e quote di fondi per 59 milioni di euro, nonché *impairment* di avviamenti per 35 milioni di euro. Al netto di tali poste straordinarie, il risultato ante imposte è pari a 36 milioni di euro.

Con riferimento ad **ARECneprix**, nel 2024 la società ha consolidato il proprio posizionamento quale operatore di rilievo in Italia nel mercato della gestione di crediti UTP e Stage 2 nonché nell'ambito del real estate asset management, qualificandosi come una *Total Asset Management Company* verso terzi, grazie alla sua elevata specializzazione nella strutturazione di operazioni complesse e gestione di assets real estate.

Le masse in gestione, si attestano a **9,8 miliardi di euro**, con un mix che vede il business non-captive in costante crescita, attestandosi all'88% del totale, rispetto al 69% di fine 2023 anche per effetto della strategia di ridurre gli investimenti diretti in NPE a favore di posizioni senior financing già avviata nel 2023. La società chiude il 2024 con un **EBITDA a 17,1 milioni di euro** rispetto a 16,4 milioni di euro dello scorso anno, trainato da una crescita dei ricavi derivanti da mandati di terzi (+34% a/a).

La redditività di ARECneprix beneficerà del continuo aumento della domanda di servizi di gestione delle esposizioni in Stage 2 sul mercato, business nel quale Arecneprix può contare su forti competenze specialistiche interne.

illimity SGR

illimity SGR ha registrato il **risultato ante imposte di circa 3,1 milioni di euro**, segnando una crescita dell'82% a/a, trascinato da ricavi in aumento del 23% a/a, grazie all'effetto sia dell'incremento delle masse gestite che del consolidamento della propria efficienza operativa.

Le **masse in gestione** hanno raggiunto circa **650 milioni di euro**, tra attivi investiti e impegni, in crescita del 24% a/a con attese di ulteriore crescita. Particolarmente notevole la raccolta del fondo di private debt (ISC) con impegni per investimenti per oltre 100 milioni di euro. Nel quarto trimestre dell'anno è stato lanciato il quarto fondo negli ultimi tre anni (Fondo Granulare NPL) a conferma della forte capacità di *execution*.

Digital Competence Line

La Digital Competence Line è stata interessata da un forte ridimensionamento a fronte del closing dell'accordo con Apax Partners avvenuto del quarto trimestre del 2024 che ha portato alla creazione di una tech company di nuova generazione partecipata al 48% dalla Banca che, tra l'altro, avrà la gestione in full outsourcing dei sistemi informativi di illimity.

L'attività di outsourcing garantirà la continuità dei processi operativi e l'efficacia degli attuali presidi IT della Banca, nonché il mantenimento di un elevato livello di efficienza dei servizi tecnologici forniti alla clientela di illimity.

Iniziative Tech:

HYPE

HYPE, la Joint Venture paritetica tra illimity e Banca Sella Holding, continua a confermarsi come una delle principali fintech retail in Italia. La base clienti è cresciuta del 4% a/a, con circa 1,9 milioni di utenti.

Le transazioni nell'esercizio 2024 sono aumentate del 22% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 161 milioni rispetto ai 132 milioni dell'anno precedente.

La società ha confermato i progressi anche sul fronte della redditività, chiudendo l'esercizio 2024 con un **risultato netto positivo di 1,2 milioni di euro** (la quota di pertinenza di illimity è di 0,6 milioni di euro), in netto miglioramento rispetto alla perdita di 6,2 milioni di euro del 2023, con un margine di contribuzione in forte accelerazione a 39,1 milioni di euro (19,6 milioni di euro nel 2023).

La società presenta inoltre un forte potenziale di crescita sia sul fronte dei ricavi registrati per cliente che sul fronte dell'efficienza operativa.

b-ilty

b-ilty, la piattaforma lend-tech del gruppo illimity dedicata alle piccole imprese, ha raggiunto il **breakeven** rispetto ad una perdita di 5,8 milioni dell'anno precedente. Il miglioramento delle redditività è stato trascinato da una costante crescita dei volumi.

I crediti verso clientela raggiungono **780 milioni di euro**, in crescita del 21% rispetto al trimestre precedente grazie ad una business origination che si è assestata a 545 milioni di euro, raddoppiata rispetto allo scorso anno. Si evidenzia peraltro che tutti i crediti erogati sono assistiti da garanzia statale.

Nel corso dell'ultimo anno il numero di aziende servite è aumentato significativamente passando da circa 2.200 nel quarto trimestre 2023 a circa 4.100.

Quimmo

La proptech **Quimmo**, dispone di un patrimonio in gestione pari a circa 1,1 miliardi di euro, quasi interamente proveniente da attività non-captive.

Quimmo già leader nel mercato giudiziario con una quota di mercato del 16% a fine 2023 e cresciuta al 18% nel 2024, lo scorso anno ha avviato l'ingresso nel mercato dell'intermediazione immobiliare non giudiziale, grazie alla partnership siglata con COIMA, consolidatasi attraverso il lancio di una rete di agenti monomandatari (Quimmo Real Estate Managers or QREM) su tutto il territorio italiano. La strategia nel mercato aperto procede inoltre grazie ad una solida pipeline focalizzata sugli immobili residenziali di fascia alta.

Escludendo l'*impairment* degli avviamenti (9 milioni di euro), la società chiude il 2024 con un risultato netto negativo di 4,3 milioni di euro (-4,6 milioni di euro nel 2023), scontando ancora gli effetti del forte calo nel numero di procedure fallimentari avvenuta nel mercato italiano nel corso degli ultimi anni.

Si prevede che la redditività futura beneficerà della continua razionalizzazione della base dei costi e della recente inversione di tendenza dei fallimenti nonché dell'ingresso nel libero mercato

immobiliare di fascia alta. La società si propone di raggiungere un EBITDA positivo a partire dal 2026.

Evoluzione attesa della gestione

La crescita economica dell'area euro si è indebolita a fronte del rallentamento dei consumi e investimenti, con un'inflazione che rimane intorno al 2%. Permangono rilevanti rischi riconducibili alle forti tensioni geopolitiche internazionali ed a possibili effetti delle politiche monetarie restrittive più intensi di quanto atteso. A gennaio 2025 la BCE ha proseguito nella riduzione dei tassi di interesse di riferimento e i mercati si attendono ulteriori riduzioni nel corso del 2025¹¹.

In tale contesto, illimity potrà contare su un'elevata solidità patrimoniale, un robusto profilo di liquidità e una raccolta ampiamente diversificata.

A fronte dell'interruzione degli investimenti diretti in portafogli di NPE, il core business sarà focalizzato sull'attività di corporate e investment banking con un'erogazione di finanziamenti alle PMI indirizzata sui segmenti performing, ristrutturazione e rilancio.

La redditività operativa sarà caratterizzata da pressioni sulla marginalità dovute ad un contesto di tassi in calo, parzialmente compensata dalla prevista riduzione del costo del funding che dovrebbe aver raggiunto il suo picco a fine 2024. Il contenimento dei costi operativi, mediante il miglioramento dell'efficienza, continuerà a costituire uno dei principali fattori di attenzione. La redditività della prima parte dell'anno potrebbe essere, inoltre, influenzata dalla tempistica di esecuzione di operazioni strategiche già previste e che, in seguito all'OPAS promossa da Banca Ifis, potrebbero subire un rallentamento.

La qualità del credito continuerà ad essere caratterizzata da un'elevata incidenza di crediti verso clientela assistiti da garanzie pubbliche, nonché da una politica di accantonamenti improntata alla massima prudenza.

La situazione di capitale è prevista rimanere su livelli elevati.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione nel corso della medesima seduta ha deliberato, inoltre, di non proporre alla prossima Assemblea degli Azionisti prevista per il 29 aprile 2025, la distribuzione di dividendi a valere sull'esercizio 2024.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Sergio Fagioli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Decreto Legislativo no. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il Management di **illimity** presenterà alla comunità finanziaria i risultati in data odierna, **alle ore 9:00 CET**. L'evento potrà essere seguito via Live Audio Webcast al seguente link: [Illimity Bank Webcast](#) e via conference call a questo [link](#).

¹¹ Bollettino economico n.1 del 2025 – Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations & Sustainability

Fabio Pelati +39 335 7853370 – fabio.pelati@illimity.com

Ufficio Stampa & Comunicazione illimity

Vittoria La Porta, Elena Massei
press@illimity.com

Ad Hoc Communication Advisors
Valentina Zanotto +39 335 141 5575
Simona Di Nicola +39 335 1415578
illimity@ahca.it

illimity è il Gruppo bancario guidato da Corrado Passera, specializzato nell'offerta di credito alle PMI in ambito performing, ristrutturazione e rilancio e nei servizi di investment banking. illimity copre, inoltre, la catena del valore nella gestione dei crediti, dalle attività di finanziamento a quelle di asset management e structuring attraverso ARECneprix. Fa parte del Gruppo anche illimity SGR che istituisce e gestisce Fondi di Investimento Alternativi a supporto di istituzioni e imprese, sia nell'area UTP sia nel Private Capital. La storia del Gruppo illimity inizia nel gennaio 2018 con il lancio della Special Purpose Acquisition Company SPAXS S.p.A. che ha chiuso una raccolta record sul mercato dei capitali di 600 milioni di euro. SPAXS ha successivamente acquisito Banca Interprovinciale S.p.A. e dalla fusione tra le due società è nata formalmente "illimity Bank S.p.A." che dal 5 marzo 2019 è quotata su Borsa Italiana S.p.A. (ticker "ILTY"), prima su MTA e da settembre 2020 sul segmento STAR.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

	12M23 Riproformato (*)	12M24
10 Interessi attivi e proventi assimilati	397.291	435.303
20 Interessi passivi e oneri assimilati	(202.727)	(276.731)
30 Margine di interesse	194.564	158.572
40 Commissioni attive	82.088	92.082
50 Commissioni passive	(7.836)	(10.487)
60 Commissioni nette	74.252	81.595
70 Dividendi e proventi simili	45	257
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	(459)	9.004
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(386)	257
100 Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	(855)	3.529
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(131)	3.037
<i>b) attività finanziarie valutate a fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(724)	512
<i>c) passività finanziarie</i>	-	(20)
110 Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.496	3.703
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	7.496	3.703
120 Margine di intermediazione	274.657	256.917
130 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	65.546	(71.260)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	65.676	(71.645)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	(130)	385
140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
150 Risultato netto della gestione finanziaria	340.203	185.657
180 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	340.203	185.657
190 Spese amministrative:	(192.267)	(152.955)
<i>a) spese per il personale</i>	(98.066)	(72.052)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(94.201)	(80.903)
200 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(783)	(17.514)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(511)	3.064
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(272)	(20.578)
210 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(9.803)	(6.705)
220 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(8.381)	(8.056)
230 Altri oneri/proventi di gestione	60.383	17.442
240 Costi operativi	(150.851)	(167.788)
250 Utili (perdite) delle partecipazioni	(3.493)	807
260 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
270 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(38.716)
280 Utili (perdite) da cessione di investimenti	994	1.252
290 Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	186.853	(18.788)
300 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(57.557)	(2.387)
310 Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	129.296	(21.175)
320 Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(25.482)	19.190
330 Utile (perdita) di periodo	103.814	(1.985)
340 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	586	2.355
350 Utile (perdita) di pertinenza della Capogruppo	104.400	370

* I dati del 2023 sono stati riproformati per accogliere gli utili e le perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte, riferite al ramo d'azienda della Competence Line Digital ceduto ad altermAlnd

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Dati in migliaia di euro)

ATTIVITÀ		31.12.2023	31.12.2024
10	Cassa e disponibilità liquide	431.696	387.264
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	527.840	563.222
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	25.917	44.029
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
	<i>c) attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	501.923	519.193
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	456.643	748.027
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.761.729	6.014.653
	<i>a) crediti verso banche</i>	112.702	269.813
	<i>b) crediti verso la clientela</i>	4.649.027	5.744.840
50	Derivati di copertura	21.393	29.385
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70	Partecipazioni	81.199	140.159
80	Attività assicurative	-	-
90	Attività materiali	88.223	89.389
100	Attività immateriali	153.768	64.281
	<i>di cui avviamento</i>	69.992	33.731
110	Attività fiscali	62.756	88.095
	<i>a) correnti</i>	1.837	24.455
	<i>b) anticipate</i>	60.919	63.640
120	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	364.151	3.029
130	Altre attività	309.649	313.792
	Totale dell'attivo	7.259.047	8.441.296
PASSIVITÀ		31.12.2023	31.12.2024
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.067.828	7.249.492
	<i>a) debiti verso banche</i>	941.995	865.168
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	4.514.092	5.332.457
	<i>c) titoli di circolazione</i>	611.741	1.051.867
20	Passività finanziarie di negoziazione	19.476	45.107
30	Passività finanziarie designate al fair value	-	-
40	Derivati di copertura	19.770	43
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
60	Passività fiscali	24.970	5.821
	<i>(a) correnti</i>	21.704	1
	<i>(b) differite</i>	3.266	5.820
70	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80	Altre passività	157.611	172.785
90	Trattamento di fine rapporto del personale	5.030	4.666
100	Fondi per rischi ed oneri:	8.260	25.122
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	5.374	2.290
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	37	46
	<i>c) altri fondi per rischi ed oneri</i>	2.849	22.786
110	Passività assicurative	-	-
120	Riserve da valutazione	(30.020)	(18.298)
130	Azioni rimborsabili	-	-
140	Strumenti di capitale	-	-
150	Riserve	197.584	276.527
160	Sovrapprezzo di emissione	624.583	624.937
170	Capitale	54.691	54.789
180	Azioni proprie	(747)	(5.354)
200	Utile (perdita) di periodo di Gruppo (+/-)	104.400	370
	PN di Gruppo	950.491	932.971
	Totale del passivo e del patrimonio netto	7.259.047	8.441.296